



RESIDENZA EMANUELE TAPPARELLI D'AZEGLIO

Via Cuneo, 16 – 12037 Saluzzo (CN)

Tel. 0175/249204 – Fax 0175/249231

e-mail: info@tapparelli.org

sito: www.tapparelli.org



CARTA DEI SERVIZI



SGS

Emesso in data 03.02.2016 Rev.05

INDICE

Introduzione del Presidente	2
Cenni storici	3
La Residenza E. Tapparelli D’Azeglio	4
Come raggiungere la residenza (mappa delle strade)	6
L’organizzazione	7
La Struttura	8
Servizi offerti	11
R.A.	12
R.A.A.	14
R.S.A.	16
N.A.T.	18
C.D.I.	21
Centro Assistenziale A. della Chiesa di Cervignasco	23
Modalità di accesso	28
Durante il ricovero	32
Servizio Amministrativo	39
Rette	40
Programmi e progetti futuri	41
<i>Decalogo dei diritti</i>	45

INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

Il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione hanno il piacere di presentare la Carta dei Servizi dell'Ente.

Essa è, innanzitutto, un tributo al nostro grande fondatore ed ai numerosi benefattori ed estimatori dell'Istituzione.

La carta dei servizi nasce dall'esigenza di presentare i grandi passi ed i cambiamenti che hanno coinvolto la Residenza Tapparelli in questi anni ed è finalizzata ad una costante crescita e ad un continuo miglioramento della qualità delle prestazioni che vengono erogate, mantenendo intatto il riguardo all'ospite e alla sua personalità.

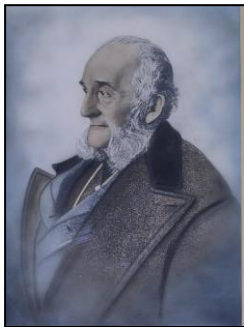
La carta dei servizi sarà molto utile ai futuri utenti, ai loro familiari o chi per essi, perché potranno trovare tutte le notizie utili per una scelta più approfondita che tenga conto delle aspettative, delle necessità e anche del tipo di proposta che la residenza offre.

IL PRESIDENTE

Roberto Bertola

CENNI STORICI

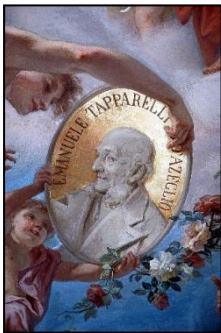
La residenza è stata fondata dal Marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio, Conte di Lagnasco e Genola, con testamento del 7 giugno 1888 e fu riconosciuta Ente Morale con Regio Decreto del 1890, dopo la morte del fondatore avvenuta a Roma il 24 aprile dello stesso anno.



Il marchese Vittorio Emanuele Tapparelli D'Azeglio, nasce a Torino il 17 settembre 1816 da Roberto e Costanza Alfieri di Sostegno. Laureatosi in giurisprudenza, è introdotto nella carriera diplomatica. Viene destinato a Londra con l'incarico di Consigliere d'Ambasciata, dove dimorerà fino al 1875. Il 15 novembre 1871 viene nominato Senatore del Regno d'Italia e nel 1877 Consigliere della direzione del Museo Civico d'Arte Antica di Torino.

Consapevole di chiudere, dopo sette secoli, la storia di una famiglia "onesta e onorata" destina la parte più cospicua del suo patrimonio alla fondazione di un'Opera Pia, intitolata a Suo nome, a favore degli ammalati e degli anziani della Provincia di Cuneo, con la precedenza alle persone provenienti dai comuni di Lagnasco, Genola, Maresco Savigliano e Saluzzo, antichi feudi della famiglia Tapparelli.

Per un decennio l'Ente stabilì la propria sede in un palazzo preso in affitto in Saluzzo (casa Vercellone). Nel 1901 fu ultimata la costruzione dell'edificio principale e fu quindi inaugurata alla presenza del Re d'Italia, Vittorio Emanuele III, la nuova sede, che ospitava all'epoca 220 persone. Negli anni '20/'30 furono costruiti la chiesa ed il padiglione staccato (oggi sede dei nuclei N.A.T. e R.S.A.)



Oggi la Residenza Emanuele Tapparelli D'Azeglio è una struttura polivalente in grado di ospitare fino a 157 persone autosufficienti e non in nuclei R.A./R.A.A, R.S.A., N.A.T. (Nucleo Alzheimer Temporaneo), più altre 20 in un C.D.I. (centro diurno integrato per anziani non autosufficienti).

RESIDENZA EMANUELE TAPPARELLI D'AZEGLIO

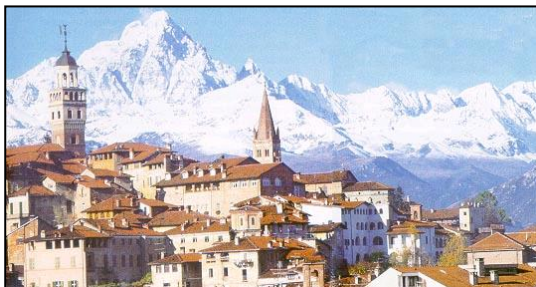
La Residenza ubicata fuori del centro cittadino di Saluzzo, è facilmente raggiungibile anche a piedi dalla Stazione ferroviaria oppure dalla fermata dell'autobus posta davanti all'ingresso principale.



Saluzzo è una piccola affascinante città della provincia di Cuneo, ubicata al fondo delle valli del Monviso dove si apre una pianura ricca di frutteti e pascolata da mandrie che d'estate salgono ai monti.

Capitale di un Marchesato quattro volte secolare, Saluzzo è sede di importanti mostre di antiquariato, del mobile d'arte e del restauro. (Mostra dell'Antiquariato a maggio e dell'Arredamento a settembre).

Sovrastato dall'imponente Castiglia, il centro storico è ricco di eleganti palazzi, chiese e conventi, percorsi di sicuro interesse storico e artistico.

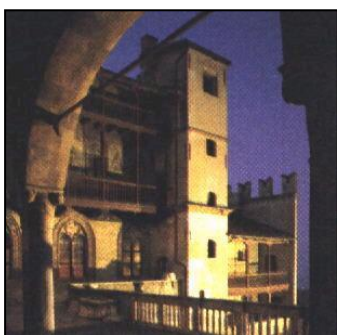




- Convento di S. Bernardino -



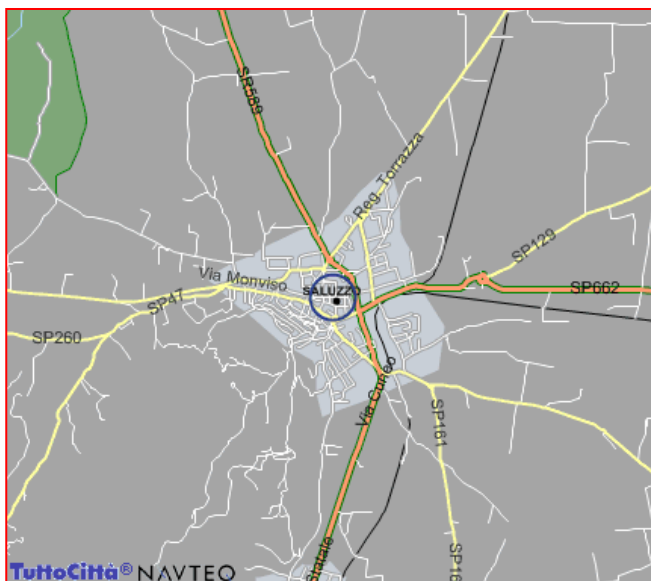
- Chiesa di S. Giovanni -



- Museo Civico di Casa Cavassa -

COME ARRIVARE ALLA RESIDENZA EMANUELE TAPPARELLI:

- *Da Cuneo:* SR 589 dei Laghi di Avigliana oppure SP 161 sino a Saluzzo.
- *Da Torino:* autostrada A6 TO-SV uscita Marene; proseguire sulla SR 662 per Savigliano-Saluzzo. In alternativa SP 663 (via Carignano Moretta).
- *Da Milano:* autostrada A4 Milano-Torino, poi autostrada A6 TO-SV fino a Marene; proseguire sulla SP 662 per Savigliano-Saluzzo.
- *Da Genova:* autostrada dei fiori fino a Savona, poi A6 TO-SV fino a Marene; proseguire sulla SP 662 per Savigliano-Saluzzo.



L'ORGANIZZAZIONE DELLA RESIDENZA

La Residenza Emanuele Tapparelli è una IPAB (Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficienza) governata da un Consiglio di Amministrazione, così composto:

Presidente: nominato dal Comune di Saluzzo

3 Consiglieri: nominati dal Comune di Saluzzo

1 consigliere: nominato dal Presidente neoeletto

1 consigliere: nominato dal Comune di Lagnasco

1 consigliere: nominato dal Vescovo di Saluzzo

La gestione è affidata ad un Segretario Direttore con qualifica di dirigente.

Lo Statuto stabilisce i compiti e le funzioni del Consiglio di Amministrazione, del Presidente e del Segretario Direttore.



LA STRUTTURA

La struttura architettonica si sviluppa attraverso un edificio principale formato da tre padiglioni: A, C, e B.

I padiglioni A e B sono composti da due piani fuori terra e al loro interno si trovano reparti R.A. ed R.A.A..

Il padiglione C è composto da tre piani fuori terra. Al piano terreno si trova la hall/reception e alcune camere doppie, al primo piano si trovano gli uffici amministrativi, il salone d'onore, il salotto presidenziale e l'archivio storico. Al secondo piano si trova il nucleo R.S.A. da 20 posti letto, il quale è stato inaugurato a dicembre 2014 ed è diventato operativo ad ottobre 2015.



-Inaugurazione nuova R.S.A.

- L'archivio storico -



Il padiglione D è collegato all'edificio principale attraverso una galleria vetrata. Al piano terreno ospita il Nucleo Alzheimer Temporaneo e al piano primo si trova il nucleo R.S.A. da 36 posti letto.

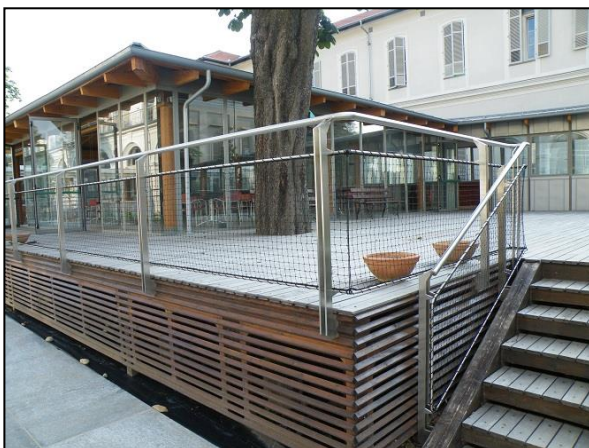
All'interno del parco si erge la Chiesa monumentale.

Il Centro Diurno integrato si trova al piano terreno del padiglione B, vicino alla cucina centrale.

Nei piani sotterranei del padiglione C si trovano i magazzini di deposito dei materiali di pulizia, della lavanderia, delle derrate alimentari e la centrale termica.



- Il salone vetrato -





- I terrazzi -



- Il parco -



I SERVIZI OFFERTI

L'Ente offre i seguenti servizi:

Residenza Assistenziale (R.A.)

Residenza Assistenziale Alberghiera (R.A.A.)

Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.)

Nucleo Alzheimer Temporaneo (N.A.T.)

Centro Diurno Integrato (C.D.I.)

Centro Assistenziale Angelo della Chiesa di Cervignasco (R.S.A.)

RESIDENZA ASSISTENZIALE (R.A.)



UTENZA: anziani in condizioni di parziale autosufficienza psicofisica, in condizione cioè di compiere con aiuto le funzioni primarie e che necessitano di prestazioni di tipo alberghiero e di carattere assistenziale.



POSTI LETTO: N. 78 posti letto suddivisi in camere singole, doppie.



ACCESSO: si accede alla struttura dopo aver presentato una domanda scritta e una dichiarazione medica (rilasciata dal medico di famiglia), alla quale segue un colloquio con il medico dell'Ente incaricato alla valutazione degli ingressi.



FIGURE PROFESSIONALI: Responsabile di nucleo, Operatori socio sanitari, Infermieri, Fisioterapista e medico di base.



L'ÉQUIPE: lavora in modo integrato con l'obiettivo di migliorare il benessere e la salute dell'Ospite, elabora progetti assistenziali individualizzati (P.A.I.) e programmi generali di reparto; si riunisce periodicamente per la verifica dei risultati e la rivalutazione dei progetti, collabora con i servizi territoriali e favorisce una collaborazione attiva con le famiglie.



ASSISTENZA: *sociosanitaria diurna e notturna, infermieristica su segnalazione del medico di base. Le esigenze di carattere sanitario vengono garantite mediante i normali servizi socio-sanitari del territorio (medico di base, ambulatori ospedalieri, fisioterapia, servizi sociali, etc..)*



CONSULENZE: *i reparti si avvalgono della consulenza di medici specialisti nelle principali branche sanitarie sempre su richiesta del medico di base.*

- Una sala pasto -



RESIDENZA ASSISTENZIALE ALBERGHIERA (R.A.A.)



UTENZA: anziani in condizioni di autosufficienza psicofisica che non necessitano di particolare protezione sociale o sanitaria, interessati a prestazioni di tipo alberghiero in ambienti che consentano di sviluppare esigenze di socializzazione.



POSTI LETTO: N. 26 posti letto suddivisi in camere singole o doppie e in mini alloggi singoli o doppi, tutti con bagno privato.



ACCESSO: si accede alla struttura dopo aver presentato una domanda scritta e una dichiarazione medica (rilasciata dal medico di famiglia), alla quale segue un colloquio con il medico dell'Ente incaricato alla valutazione degli ingressi.



FIGURE PROFESSIONALI: Responsabile di nucleo, Operatori socio sanitari, Infermieri, fisioterapista e medico di base.



L'ÉQUIPE: lavora in modo integrato con l'obiettivo di migliorare il benessere e la salute dell'Ospite, elabora progetti assistenziali individualizzati (P.A.I.) e programmi generali di reparto; si riunisce periodicamente per la verifica dei risultati e la rivalutazione dei progetti, collabora con i servizi territoriali e favorisce una collaborazione attiva con le famiglie.



ASSISTENZA: *sociosanitaria diurna e notturna, infermieristica su segnalazione del medico di base. Le esigenze di carattere sanitario vengono garantite mediante i normali servizi socio-sanitari del territorio (medico di base, ambulatori ospedalieri, fisioterapia, servizi sociali, etc.).*



CONSULENZE: *i reparti si avvalgono della consulenza di medici specialisti nelle principali branche sanitarie sempre su richiesta del medico di base.*



- Una sala pasto -

RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (R.S.A.)



UTENZA: anziani non autosufficienti per i quali non è possibile attivare un'assistenza domiciliare e che necessitano di specifiche cure mediche di più specialisti e di una articolata assistenza sanitaria.



POSTI LETTO: N. 36 posti letto suddivisi in 18 camere doppie nel Pad. D

N. 20 posti letto suddivisi in 10 camere doppie nel Pad. C

CONVENZIONAMENTO ASL CN1: ☒ SI ☐ NO



ACCESSO: tramite domanda all'U.V.G. da attivare presso l'assistente sociale o privatamente tramite apposita domanda di ammissione consegnata alla Segreteria dell'Ente.



FIGURE PROFESSIONALI: Direttore Sanitario, Responsabile di nucleo, Operatori socio sanitari, Infermieri, Terapista della riabilitazione, Psicologo, Educatore.



L'ÉQUIPE: lavora in modo integrato con l'obiettivo di migliorare il benessere e la salute dell'Ospite, elabora progetti assistenziali individualizzati (P.A.I.) e programmi generali di nucleo; si riunisce periodicamente per la verifica dei risultati e la rivalutazione dei progetti, collabora con i servizi territoriali e favorisce una collaborazione attiva con le famiglie.



ASSISTENZA: sociosanitaria ed infermieristica garantita 24 ore su 24.



CONSULENZE: *il nucleo si avvale della consulenza di medici specialisti nelle principali branche sanitarie come, ad esempio, il neurologo, lo psichiatra, il dermatologo, etc..*



SUPPORTO PSICOLOGICO: *il nucleo si avvale della consulenza di una psicologa con esperienza in assessment psicologico e dell'età adulta che è a disposizione dei familiari per aiutarli nella fase di inserimento e supportarli durante il ricovero.*



ATTIVITÀ' DI ANIMAZIONE: *le attività di animazione ed i vari laboratori occupazionali, coordinati dagli educatori, si svolgono in diversi momenti della giornata e hanno lo scopo di mantenere e/o recuperare la manualità e l'interesse per la socializzazione. Vengono programmati laboratori creativi, musicali e di orientamento. Durante il periodo primaverile – estivo vengono svolti i laboratori di giardinaggio presso gli "orti comodi" ubicati nel parco della Residenza.*



SERVIZIO DI PETTINATRICE: *effettuato su richiesta dell'Ospte e con una prestazione mensile a carico dell'Ente.*



- Una camera -

- La sala pasto-



NUCLEO ALZHEIMER TEMPORANEO (N.A.T.)

per malati Alzheimer o con disturbi del comportamento.



UTENZA: anziani affetti da morbo di Alzheimer, con disturbi cognitivi o patologie associate alla demenza.



POSTI LETTO: N. 20 posti letto suddivisi in 4 camere singole e 8 camere doppie.

CONVENZIONAMENTO ASL CN1 : ■ SI



ACCESSO: tramite domanda all'U.V.G. da attivare presso l'assistente sociale o privatamente tramite apposita domanda consegnata alla Segreteria dell'Ente.



FIGURE PROFESSIONALI: Direttore sanitario, Medico responsabile, psicologo, responsabile di nucleo, operatori socio sanitari, infermieri, educatori professionali.



L'ÉQUIPE: lavora in modo integrato con l'obiettivo di ridurre e controllare i disturbi comportamentali, sostenere le condizioni generali, trattare le comorbidità, monitorare le terapie farmacologiche, ridurre la contenzione fisica, tutelare l'incolumità del paziente, elabora progetti assistenziali individualizzati (P.A.I.) e programmi generali di nucleo; si riunisce periodicamente per la verifica dei risultati e la rivalutazione dei progetti, collabora con i servizi territoriali e favorisce una collaborazione attiva con le famiglie.



ASSISTENZA: *sociosanitaria ed infermieristica garantita 24 ore su 24.*



CONSULENZE: *il nucleo si avvale della consulenza di medici specialisti nelle principali branche sanitarie come, ad esempio, il neurologo, lo psichiatra, il dermatologo, etc.*



ATTIVITÀ' DI ANIMAZIONE: *le attività di animazione ed i vari laboratori occupazionali, coordinati dagli educatori, si svolgono in diversi momenti della giornata e hanno lo scopo di mantenere e/o recuperare la manualità e l'interesse per la socializzazione. Vengono programmati laboratori creativi, musicali, di orientamento, di cucina e durante il periodo primaverile-estivo vengono effettuati i laboratori di giardinaggio presso gli "orti comodi" ubicati nel parco della Residenza.*



-Inaugurazione degli "orti comodi"-





SUPPORTO PSICOLOGICO: *il nucleo si avvale della consulenza di una psicologa con esperienza in assessment psicologico e dell'età adulta che è a disposizione dei familiari per aiutarli nella fase di inserimento e supportarli durante il ricovero.*

ALTRE TERAPIE: *nel nucleo si sperimenta il metodo della "terapia della bambola". Metodo creato in Svezia che attraverso delle apposite bambole cerca di migliorare le problematiche relative al tono dell'umore e ai disturbi comportamentali. Gli operatori si avvalgono della consulenza del Dott. Cilesi, ideatore del metodo della bambola terapeutica in Italia. La sperimentazione prevede anche incontri formativi con i familiari degli Ospiti.*

E' stato recentemente introdotto, inoltre, il laboratorio estetico "Trucco e cura di sé", il quale è finalizzato a risvegliare il desiderio di curarsi (viso, mani e capelli) e di coccolarsi. L'obiettivo è di incentivare l'ospite a curare il proprio aspetto cercando di aumentare l'autostima ed il recupero della memoria a lungo termine così come la socializzazione di gruppo.



-Presentazione della bambola terapeutica con il Dott. Cilesi-



SERVIZIO DI PETTINATRICE: *effettuato su richiesta con una prestazione mensile a carico dell'Ente.*

CENTRO DIURNO INTEGRATO (C.D.I.)



UTENZA: anziani non autosufficienti o con deficit psicofisici, in condizione cioè di non poter compiere autonomamente le funzioni primarie e che necessitano di prestazioni diurne di carattere alberghiero, assistenziale e sanitario.



ORARIO: il Centro diurno opera dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 18.00.



POSTI: N. 20 posti.

CONVENZIONAMENTO ASL CN1: ☒ SI ☐ NO



ACCESSO: tramite domanda all'U.V.G. da attivare presso l'assistente sociale o privatamente tramite apposita domanda da depositare in Segreteria dell'Ente.



FIGURE PROFESSIONALI: Responsabile del centro, Operatori socio sanitari, infermieri, educatore professionale e medico di base.



L'ÉQUIPE: lavora in modo integrato con l'obiettivo di migliorare il benessere e la salute dell'Ospite, elabora e aggiorna i PAI, concorre con i servizi territoriali per favorire una collaborazione attiva con le famiglie.



ASSISTENZA: *sociosanitaria diurna dalle 8:00 alle 18:00 ed infermieristica per circa mezz'ora al giorno. Le esigenze di carattere sanitario vengono garantite mediante i normali servizi socio-sanitari del territorio (medico di base, ambulatori ospedalieri, fisioterapia, servizi sociali, etc.).*



CONSULENZE: *il centro diurno si avvalgono della consulenza di medici specialisti nelle principali branche sanitarie sempre su richiesta del medico di base.*



SERVIZIO DI TRASPORTO: *su richiesta gli utenti possono essere accompagnati con il servizio di trasporto della residenza. Il servizio è a carico dell'Ospite.*



-La sala Relax -



-Il laboratorio di giardinaggio-

CENTRO ASSISTENZIALE ANGELO DELLA CHIESA DI CERVIGNASCO R.S.A.



CENNI STORICI

L'Asilo Infantile Angelo Della Chiesa ha funzionato di fatto sin dal 30.09.1927 quale asilo infantile avente lo scopo di raccogliere e custodire gratuitamente i bambini di ambo i sessi della frazione Cervignasco.

Tale attività sociale è stata resa possibile dalla munifica originaria concessione, fatta dalla Damigella Maria della Chiesa di Cervignasco, di locali idonei allo scopo.

Questa IPAB è stata eretta in Ente Morale con D.P.R. 23.09.1955.

Successivamente all'apertura dell'Istituzione scolastica Statale l'Ente ha gestito i locali costituenti il patrimonio concedendoli in parte in affitto al Comune di Saluzzo per la sede della scuola ed in parte mediante locazione a privati.

Nell'anno 2000 il Comune ha trasferito l'attività scolastica in un fabbricato di sua proprietà rendendo così disponibili i locali sede dell'Ente.

Venuti meno gli originari scopi statutari, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha deliberato la mutazione del fine dell'I.P.A.B. trasformandolo in attività assistenziale in favore delle persone anziane e/o disabili, modificando la denominazione in Centro Assistenziale Angelo Della Chiesa di Cervignasco.

Il nuovo Statuto è stato adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 12 del 26.10.2000, definitivamente approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 5-4111 del 15.10.2001.

Nell'anno 2004 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di trasformazione dell'edificio sede dell'Ente per la realizzazione di una R.S.A., co-finanziato dalla Regione Piemonte ex L.R. n. 73/1996.

Il 20 settembre 2008 sono stati inaugurati i locali del nuovo complesso.

Dal 28 gennaio 2013 ha preso avvio una R.S.A. (residenza sanitaria assistenziale) da 20 posti letto, alcuni dei quali destinati alla realizzazione di un percorso di continuità assistenziale, ai sensi della D.G.R. 45/2012 convenzionati con l'ASL CN.

Con deliberazione della Giunta Regionale N. 20-1277 del 23.12.2010 è stata approvata la fusione per incorporazione dell'IPAB Centro Assistenziale Angelo Della Chiesa di Cervignasco nell'IPAB Residenza Emanuele Tapparelli D'Azeglio di Saluzzo.

COME RAGGIUNGERE LA STRUTTURA

Il Centro Assistenziale "Angelo Dalla Chiesa" ubicato nella frazione di Cervignasco a circa 7 Km da Saluzzo. La piccola frazione importante realtà agricola del saluzzese, presidio della razza autoctona della Gallina Bianca di Saluzzo.



LA STRUTTURA

La struttura architettonica si sviluppa attraverso un edificio storico del Castello formato da tre piani fuori terra..

Al piano terreno si trova il locale ristoro e l'attigua veranda, la sala medica ed i servizi igienici ed alcuni locali di servizio. Al primo piano si trova la Cappella e alcuni locali adibiti ad ambulatori o uffici amministrativi. Al secondo piano trova spazio un piccolo museo dedicato all'ex asilo di Cervignasco.



-Il Castello-

Il Centro Assistenziale è collegato all'edificio Castello attraverso una manica di collegamento vetrata. Al piano terreno si trova la hall-reception, il salottino relax con tv, il locale del personale, cinque camere doppie con servizi, il locale bagno assistito, i locali di deposito della biancheria, la cucinetta e la sala pasto. Il piano primo si sviluppa come il piano terreno.

Nel seminterrato si trovano due locali palestra, i servizi igienici, la camera mortuaria, gli spogliatoi del personale e i magazzini di deposito.

Il Centro Assistenziale accoglie inoltre un piccolo giardino interno per brevi passeggiate o momenti di relax.

Il parcheggio si trova vicino alla Chiesa parrocchiale a pochi passi dall'ingresso del Centro Assistenziale.

I NOSTRI SERVIZI



UTENZA: anziani non autosufficienti per i quali non è possibile attivare un'assistenza domiciliare e che necessitano di specifiche cure mediche di più specialisti e di una articolata assistenza sanitaria.



POSTI LETTO: N. 20 posti letto suddivisi in 10 camere doppie con bagno privato e provviste di TV LCD.

CONVENZIONAMENTO ASL CN1: ☒ SI ☐ NO



ACCESSO: tramite domanda all'U.V.G. da attivare presso l'assistente sociale o privatamente tramite apposita domanda di ammissione consegnata alla Segreteria dell'Ente.



FIGURE PROFESSIONALI: Direttore Sanitario, Responsabile di nucleo, Operatori socio sanitari, Infermieri, Terapista della riabilitazione, Psicologo, Educatore.



L'ÉQUIPE: lavora in modo integrato con l'obiettivo di migliorare il benessere e la salute dell'Ospite, elabora progetti assistenziali individualizzati (P.A.I.) e programmi generali di nucleo; si riunisce periodicamente per la verifica dei risultati e la rivalutazione dei progetti, collabora con i servizi territoriali e favorisce una collaborazione attiva con le famiglie.



ASSISTENZA: *sociosanitaria ed infermieristica garantita 24 ore su 24.*



CONSULENZE: *il nucleo si avvale della consulenza di medici specialisti nelle principali branche sanitarie come, ad esempio, il neurologo, lo psichiatra, il dermatologo, etc..*



SUPPORTO PSICOLOGICO: *il nucleo si avvale della consulenza di una psicologa con esperienza in assessment psicologico e dell'età adulta che è a disposizione dei familiari per aiutarli nella fase di inserimento e supportarli durante il ricovero. La psicologa, con cadenza quindicinale, conduce un piccolo gruppo con il metodo Palestra di Vita.*



ATTIVITÀ' DI ANIMAZIONE: *le attività di animazione ed i vari laboratori occupazionali si svolgono in diversi momenti della settimana e hanno lo scopo di mantenere e/o recuperare la manualità e l'interesse per la socializzazione. Vengono programmati laboratori creativi, musicali e di orientamento.*



SERVIZIO DI PETTINATRICE: *Effettuato su richiesta dell'Ospite e con una prestazione mensile a carico dell'Ente.*



MODALITÀ' DI ACCESSO

Per informazioni riguardanti gli inserimenti nei vari nuclei ed altre notizie generali sui servizi erogati dalla struttura, gli utenti si possono rivolgere in Segreteria, presso l'ufficio del Coordinatore dei servizi socio-assistenziali.

L'ufficio è aperto dal lunedì al venerdì nei seguenti orari:

<i>MATTINO (lun-ven)</i>	<i>POMERIGGIO (lun-mer)</i>
<i>8.30 – 12.30</i>	<i>14.00 – 17.00</i>

Tel: 0175/249204 Fax: 0175/249231

www.tapparelli.org – info@tapparelli.org

Numeri utili per poter avere informazioni riguardo agli inserimenti di Ospiti non autosufficienti in regime di convenzione ASL CN1.

- *Consorzio Monviso Solidale – Via Vittime di Brescia, 3 – 12037 Saluzzo - Tel. 0175/210723;*
- *Segreteria U.V.G. – Via della Resistenza, 16/F – 12037 Saluzzo Tel. 0175/479647.*



- L'atrio -

FASI DELLA MODALITA' DI ACCESSO:

1. Ritiro presso la Segreteria o tramite il sito internet (www.tapparelli.org) della domanda di ammissione e possibilità di visitare la struttura;
2. Compilazione della domanda in ogni sua parte (la parte sanitaria è a cura del Medico di famiglia);
3. Riconsegna in Segreteria della domanda compilata in ogni sua parte, sottoscritta dal futuro Ospite e controfirmata dai familiari o da coloro che fungeranno da garanti nei confronti dell'Ente. In assenza di tale sottoscrizione, L'Ente gestore dei servizi socio-assistenziali del territorio di residenza, potrà sostituire la firma del garante;
4. Inserimento della domanda nella lista d'attesa;
5. Al momento della disponibilità della camera scelta, il futuro Ospite è invitato presso la struttura per un colloquio con il medico incaricato all'inserimento, il coordinatore dei servizi socio-assistenziali e la responsabile di reparto. A conclusione della visita il medico darà l'autorizzazione o meno all'inserimento. In caso positivo verrà stabilito, di comune accordo con l'Ospite, il periodo di prova, trascorso il quale, l'inserimento potrà diventare effettivo;
6. All'Ospite verrà consegnato il contratto di Ospitalità e la presente Carta dei Servizi e verrà opportunamente informato degli obblighi a cui è tenuto in osservanza del Regolamento Interno.

LISTA DI ATTESA

Se accettata, la domanda è inserita in una lista di attesa la quale viene esaminata in ordine di arrivo. Se dalla dichiarazione medica allegata il punteggio rientra nei parametri dell'autosufficienza, il futuro Ospite, se ancora propenso all'ingresso, viene contattato per il colloquio in struttura. A parità di domande, hanno diritto di precedenza, in ottemperanza allo Statuto, i nativi o residenti di Lagnasco, Genola, Maresco, Savigliano, Saluzzo e Pagno e, successivamente, quelli degli altri paesi della provincia di Cuneo.

DIMISSIONI

L'Ospite può lasciare volontariamente la Residenza in qualsiasi momento, previa autorizzazione sottoscritta dal Direttore. La retta di ricovero, versata in via anticipata, non potrà essere rimborsata in caso di uscita volontaria.

Al momento dell'uscita, all'Ospite verranno restituiti tutti gli effetti personali nonché i documenti eventualmente depositati in Segreteria.



DURANTE IL RICOVERO

L'Ospite dovrà presentarsi in struttura il giorno stabilito e verrà accompagnato nel reparto dove conoscerà tutta l'équipe.

IL PERSONALE

Il personale addetto all'assistenza socio-sanitaria è in possesso dell'attestato di qualifica professionale di O.S.S. (operatore socio sanitario) rilasciato dalla Regione Piemonte. La maggior parte degli operatori è dipendente dell'Ente, tranne alcuni servizi i quali sono stati dati in appalto a delle Cooperative socio assistenziali. Ogni reparto o unità operativa è coordinata da una Responsabile coadiuvata dalla vice-responsabile. Tutto il personale operante nella struttura è identificato da un apposito cartellino di riconoscimento.

IL SERVIZIO INFERMIERISTICO

La presenza degli infermieri nei nuclei RSA e NAT è garantita durante tutta la giornata. Nei reparti R.A.A. e R.A., il servizio infermieristico si attua come nei confronti del domicilio: le prestazioni quali i prelievi, le medicazioni, le terapie iniettive, etc.. vengono prescritte dal medico di base e segnalate dalla responsabile all'infermiere professionale, il quale provvederà ad espletarle.



IL SERVIZIO MEDICO

In tutti i reparti gli Ospiti sono seguiti, per quanto comporta la parte medica, dal medico di base (Servizio di Assistenza Sanitaria ASL CN 1 – Via Delle Resistenza, 16/F) il quale eroga le sue prestazioni come nei confronti del domicilio: secondo orari stabiliti. In caso di emergenza si attiva la procedura della richiesta della Guardia Medica o del 118.

Nei nuclei RSA è presente la figura del Direttore Sanitario che coordina e garantisce il corretto svolgimento delle attività sanitarie. All'interno del NAT è presente inoltre un Medico Responsabile vista la particolare tipologia dei pazienti del NAT.



IL SUPPORTO PSICOLOGICO

E' prevista la presenza di uno psicologo con esperienza dell'età adulta e senile che deve essere di supporto ai familiari dei nuclei RSA e NAT e prevenire forme di stress degli operatori.

SERVIZIO FISIOTERAPICO

Nei nuclei RSA è presente la figura del fisioterapista che, su indicazione medica, svolge attività di recupero motorio o attività di ginnastica di gruppo.

ATTIVITA' EDUCATIVE

Gli educatori professionali sono presenti nei nuclei RSA, NAT e CDI organizzano laboratori creativi, musicali, di orientamento, di cucina e di giardinaggio allo scopo di stimolare gli Ospiti al mantenimento delle loro capacità residue.



PRESIDI SANITARI E AUSILI

Durante il ricovero sarà cura della Responsabile di reparto o l'infermiera del nucleo avviare le procedure, per gli Ospiti che ne hanno diritto (riconoscimento di invalidità), per la prescrizione e la fornitura di

ausili per la gestione dell'incontinenza (pannoloni, traverse, etc.), dei presidi per la prevenzione e cura delle lesioni cutanee e da decubito (cuscini, materassi, etc.), di ausili per la deambulazione e lo spostamento (deambulatori, carrozzine, bastoni, etc.).

IL SERVIZIO SOCIALE

Il Servizio sociale ha funzioni di sostegno e aiuto all'Ospite e ai suoi familiari per contribuire alla soluzione di problemi e difficoltà preesistenti al ricovero o insorti durante la permanenza. Il Servizio sociale è gestito dagli assistenti sociali del Consorzio Monviso Solidale, con sede in Saluzzo, Via Vittime di Brescia, 3 Tel. 0175/210723 o presso lo Sportello Unico dell'ASL CN 1 Distretto di Saluzzo in Via della Resistenza angolo Via Mazzini, presso il complesso "Le Corti" tel. 0175/479629 oppure via mail: sportellounico.saluzzo@aslcn1.it

IL VOLONTARIATO



L'Amministrazione promuove e valorizza l'attività di volontariato stipulando convenzione ai sensi della legge n. 266/1991 e L.R. n. 38 del 29/08/1994 con le associazioni riconosciute per legge.



Attualmente sono presenti in struttura l'Associazione Volontari Tapparelli, i quali si occupano di coordinare le attività di accompagnamento all'esterno e in ospedale, le commissioni per gli Ospiti, l'aiuto durante i pasti ed alcuni momenti socializzanti. Vi è inoltre l'associazione AUSER delegazione di Saluzzo che ha il compito di organizzare e gestire le attività di animazione, quali la tombola e le feste di compleanno. Collaborano inoltre ad attività di volontariato le Dame di S. Vincenzo, eseguendo lavori di cucito e organizzando alcuni pomeriggi di socializzazione nei reparti.

Durante lo svolgimento delle loro attività, i volontari sono identificabili grazie al cartellino di riconoscimento.

IL SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO (S.C.V.)



L'Ente ha stipulato con il Consorzio Monviso Solidale un accordo di partenariato per partecipare al bando per l'assegnazione di volontari del servizio civile.

Durante lo svolgimento delle loro attività, i volontari sono identificabili grazie al cartellino di riconoscimento e sono impegnati in attività di sostegno, socializzazione, e stimolazione degli Ospiti ricoverati.

I PASTI

L'Ente è dotato di un'ampia cucina attrezzata e conforme alle normative vigenti in materia igienica e di HACCP. Il servizio viene fornito da personale adeguatamente formato, il quale provvede alla gestione della cucina predisponendo la preparazione dei pasti e di apposite diete personalizzate, su richiesta medica.

Agli Ospiti vengono preparati, giornalmente, i tre pasti principali, colazione, pranzo e cena ed i menu, visti dal servizio di igiene dell'ASL CN 1, prevedono una scelta fra due primi piatti, due secondi e due contorni. Per rispondere alle esigenze cliniche di Ospiti non autosufficienti, sono concepite modifiche (dieta semi solida o liquida) che mantengono inalterate le caratteristiche principali degli ingredienti ed i loro principi nutritivi.

I menu settimanali ed il ricettario sono stati approvati dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione (S.I.A.N.) del' ASL CN 1 distretto di Saluzzo.



- Una sala pasto -

LA RISTORAZIONE

I pasti arrivano dalla cucina in appositi carrelli riscaldati e rispondenti alle normative HACCP ed il personale O.S.S. provvede alla distribuzione nelle sale pasto di ogni reparto. I pasti vengono distribuiti nelle camere che prevedono tale servizio.

L'orario dei pasti è il seguente:

- *Colazione dalle ore 8:00;*
- *Pranzo dalle ore 12:00;*
- *Merenda dalle ore 15:30;*
- *Cena dalle ore 18:30.*

I familiari che desiderano consumare occasionalmente dei pasti all'interno della residenza possono rivolgersi direttamente alla Responsabile del reparto, corrispondendo un importo che viene stabilito annualmente dall'Amministrazione.



- La cucina -

SERVIZIO RELIGIOSO

La Residenza, dotata di una chiesa monumentale adibita al culto cattolico, assicura la presenza di un sacerdote per la celebrazione della Santa messa almeno tre giorni a settimana secondo il seguente orario:

- Martedì ore 9:00;
- Giovedì ore 9:00;
- Domenica ore 9:30.

Ogni Ospite ha la facoltà di farsi assistere dai ministri di culto al quale appartiene.



- La chiesa -



SERVIZIO DI TRASPORTO

La residenza è dotata di un mezzo speciale per il trasporto di anziani e/o disabili che viene utilizzato in particolari occasioni, come la partecipazione a manifestazioni di vario tipo o per brevi gite. Il collegamento fra la residenza ed il centro cittadino è garantito dai mezzi pubblici di linea (A.T.I. trasporti interurbani di Saluzzo) che effettuano apposite fermate presso la struttura.

SERVIZIO DI GUARDAROBA E LAVANDERIA

Il servizio di lavaggio e stiratura della biancheria e degli indumenti personali degli Ospiti è svolto in appalto da una azienda specializzata esterna. Tutti i capi personali devono essere contrassegnati, a cura dell'interessato, da un numero identificativo dato dalla residenza al momento dell'ingresso. La biancheria piana (lenzuola, federe, coperte, asciugamani) viene fornita dalla stessa ditta esterna. Il servizio si articola, di norma, su tre giorni settimanali, il lunedì, il mercoledì ed il venerdì. Gli indumenti lavati e stirati vengono riconsegnati la settimana successiva al ritiro.

IL SERVIZIO DI PULIZIA

Il servizio di pulizia e sanificazione degli ambienti è svolto in appalto da una ditta specializzata.

SERVIZIO DI PARRUCCHIERE E AFFINI

La residenza mette a disposizione appositi locali adeguatamente attrezzati per lo svolgimento del servizio di parrucchiere e di pedicure-manicure e stipula convenzioni con gli operatori del settore al fine di garantire le migliori prestazioni agli Ospiti che usufruiscono dei servizi stessi. Gli orari e le tariffe delle prestazioni sono affisse nelle bacheche informative di ogni singolo reparto. Per gli Ospiti dei reparti R.A./R.A.A. il suddetto servizio non rientra nella retta di ricovero.

SERVIZI VARI

La posta viene smistata dalla portineria e consegnata direttamente nei reparti ai singoli Ospiti. Sarà cura del personale consegnarlo direttamente all'interessato.

LA BIBLIOTECA

In collaborazione con la Biblioteca Civica di Saluzzo ha preso avvio un progetto di prestiti di libri. Gli Ospiti hanno la possibilità di richiedere in prestito libri di loro gradimento che potranno essere letti in

gruppo con l'aiuto dei volontari o del Servizio Civile o individualmente. Sono in programma alcuni pomeriggi dedicati alla lettura di libri da parte di attori accompagnati da un sottofondo musicale dal vivo.

IL PARCO

La residenza è circondata da un parco di oltre 30.000 mq. nel quale si possono fare lunghe e rilassanti passeggiate. All'interno dell'immenso polmone verde si trovano diverse comunità di animali: la razza autoctona della "Gallina bianca di Saluzzo", daini, oche, anatre, pavoni, capre ed un asino. La presenza di questi animali è un elemento di sicuro stimolo per gli Ospiti, alcuni dei quali sono coinvolti direttamente nella loro gestione. Nel parco trova inoltre spazio un museo a cielo aperto di vecchi attrezzi agricoli tipici della zona. Dal parcheggio della residenza, posto vicino al parco, si può accedere all'area verde pubblica del Rio Torto, collegato direttamente alla città di Saluzzo.



- Il parco -

IL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Durante il ricovero l'Ospite può rivolgersi agli uffici amministrativi per il disbrigo di alcune pratiche burocratiche quali:

- *La richiesta del cambio di residenza;*
- *La compilazione di moduli o autocertificazioni;*
- *La richiesta di disdetta di utenze quali il canone Tv;*
- *Rilascio di certificati di ricovero o di dichiarazioni ai fini fiscali.*

FOTOCOPIA CARTELLA SOCIO/SANITARIA

Per ottenere il rilascio di copia della cartella clinica occorre presentare domanda agli uffici amministrativi, i quali daranno le dovute informazioni sui tempi della consegna. (Entro 20 giorni dalla richiesta)

RETTE

Le rette vengono stabilite dal Consiglio di Amministrazione, di norma ogni anno, in sede di predisposizione del bilancio. Le tabelle aggiornate sono costantemente affisse presso la bacheca generale nell'ingresso-hall e nelle bacheche informative di ogni singolo reparto; sono altresì pubblicate sul sito dell'ente (www.tapparelli.org).

TABELLA RETTE ANNO 2016

TIPOLOGIA e POSTI LETTO		NUOVI INGRESSI
Camera a due posti letto		1.465 euro
Camera a un posto letto		1.818 euro
Mini alloggio doppio		1.465 euro
Mini alloggio singolo con servizio pasti in camera		2,121 euro
PAD B. 1° Piano	Camera singola e/o doppia con assistenza integrativa	2.300 euro
R.S.A. TAPPARELLI 1 (NO convenzione ASL)		2100 euro
R.S.A. TAPPARELLI 2 (NO convenzione ASL)		2450 euro
R.S.A. CERVIGNASCO (NO convenzione ASL)		2.700 euro
CENTRO DIURNO INTEGRATO (NO convenzione ASL)		46,00 euro al giorno

PROGRAMMI E PROGETTI FUTURI: LA RICERCA DELLA QUALITA'

L'obiettivo principale della residenza è soddisfare le esigenze degli Ospiti e garantire un adeguato livello assistenziale in un ambiente che valorizza i rapporti umani.

LA FORMAZIONE

Il personale della residenza è coinvolto in un processo di formazione per il raggiungimento della certificato della qualità. Sono inoltre in programma corsi per garantire il costante aggiornamento degli operatori dal punto di vista tecnico (addetti alla cucina) ed assistenziale (O.S.S.).

GLI STRUMENTI DI VERIFICA, INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE

Da alcuni anni è stato istituito un comitato formato da Ospiti e familiari con lo scopo di collaborare, attraverso suggerimenti ed attività, alla realizzazione di una migliore integrazione fra utenza e amministrazione. In ogni reparto e nell'ingresso della residenza, vengono affisse le informazioni di interesse alla vita comunitaria. E' prevista inoltre la distribuzione di questionari di gradimento dei servizi offerti.

L'ACCESSIBILITA' ALLA STRUTTURA.

Al fine di garantire una maggiore accessibilità alla struttura, le visite agli Ospiti non sono soggette ad orari. La segnaletica per accedere ai vari reparti è stata posizionata in modo tale da poter essere chiara ed esauriente.

TUTELA DELLA PRIVACY E SICUREZZA

Il personale della residenza è informato sulla procedura per il trattamento dei dati sensibili dell'Ospite e a quest'ultimo, al momento dell'ingresso, viene richiesto il consenso firmato per poter espletare le diverse procedure successive all'accoglienza. Vengono garantite le modalità del trattamento e delle comunicazioni dei dati personali attraverso appositi protocolli interni.

Ai fini del Dlgs. 81/2008 in materia di sicurezza sul luogo di lavoro sono stati nominati dei Responsabili del servizio di protezione e prevenzione i quali, attraverso il controllo, la formazione, hanno il compito di verificare la sicurezza tecnologica ed impiantistica delle attrezzature anche nei riguardi di possibili incidenti.



LA CERTIFICAZIONE DELLA QUALITA'

Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione della Residenza Emanuele Tapparelli 'Azeglio attribuiscono grande importanza al principio del miglioramento continuo e del controllo della qualità dei servizi offerti attraverso un attento e costante monitoraggio degli stessi. Per mantenere il livello di qualità imposto ha ritenuto opportuno adottare un Sistema di Gestione per la Qualità secondo il modello descritto dalla norma UNI EN ISO 9001:2008.

La residenza ha infatti rinnovato in data 06.03.2013 la Certificazione di Qualità ISO 9001:2008.



*La Politica per la Qualità della Residenza Emanuele Tapparelli
D'Azeglio si prefigge i seguenti obiettivi:*

- 1. Benessere dell'Ospite inteso come senso di soddisfazione dello stesso, buona qualità della vita di relazione nei confronti di famiglia, amici, ospiti e territorio;*
- 2. Autonomia dell'Ospite intesa come capacità di attendere da solo o con parziale aiuto alle funzioni fondamentali della vita, mantenere e alimentare i propri interessi, potersi muovere agevolmente all'interno e all'esterno della struttura;*
- 3. Salute dell'Ospite intesa come prevenzione e controllo di stati patologici acuti che provochino sofferenza o limitazioni, riduzione della disabilità, annullamento di qualsiasi discriminazione di genere, prevenzione delle malattie;*
- 4. Alta qualità delle prestazioni intesa come risultato di un costante monitoraggio degli standard qualitativi di tutti i processi interni al fine di poter perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni;*
- 5. Razionalizzazione delle risorse interne e quelle messe disposizione dagli Enti territoriali Amministrativi e Sanitari al fine di eliminare inutili sprechi;*
- 6. Rispondenza alle normative vigenti e tutela del diritto di sicurezza e privacy che protegge l'Ospite da ogni sopruso;*
- 7. Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse nel rispetto del criterio dell'economicità e dell'efficacia della gestione, adeguando i principi di efficienza e risultato economico al canone e vincolo solidale della Mission dell'Ente.*

DECALOGO DEI DIRITTI DEGLI OSPITI

- ***Diritto alla vita*** – ogni persona deve ricevere la tempestiva, necessaria e appropriata assistenza per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali per la vita;
- ***Diritto di cura ed assistenza*** – ogni persona deve essere curata in scienza e coscienza e nel rispetto delle sue volontà;
- ***Diritto di prevenzione*** – ad ogni persona deve essere assicurato ogni strumento atto a prevenire rischi e/o danni alla salute e/o alla sua autonomia;
- ***Diritto di protezione*** – ogni persona in condizioni di bisogno deve essere difesa da speculazioni e raggiri;
- ***Diritto di parola e di ascolto*** – ogni persona deve essere ascoltata e le sue richieste soddisfatte nel limite del possibile;
- ***Diritto di informazione*** – ogni persona deve essere informata sulle procedure e le motivazioni che sostengono gli interventi a cui viene sottoposta;
- ***Diritto di partecipazione*** – ogni persona deve essere coinvolta sulle decisioni che la riguardano;
- ***Diritto di espressione*** – ogni persona deve essere considerata come individuo portatore di idee e valori ed ha il diritto di esprimere le proprie opinioni;
- ***Diritto di critica*** – ogni persona può dichiarare liberamente il suo pensiero e le sue valutazioni sulle attività e disposizioni che la riguardano;
- ***Diritto al rispetto ed al pudore*** – ogni persona deve essere chiamata con il proprio nome e cognome e deve essere rispettata la sua riservatezza ed il suo senso del pudore;
- ***Diritto di riservatezza*** – ogni persona ha diritto al rispetto del segreto su notizie personali da parte di chi eroga direttamente o indirettamente l'assistenza;
- ***Diritto di pensiero e di religione*** – ogni persona deve poter esplicitare le sue convinzioni filosofiche, sociali e politiche nonché praticare la propria confessione religiosa.